

PENSIONE PRIVILEGIATA DI RIVERSIBILITA'

CHE COSA E'

Prestazione erogata ai superstiti del personale della Polizia Penitenziaria. deceduto in attività di servizio o in quiescenza per “causa mortis” riconosciuta dipendente da fatti di servizio o interdipendente con infermità già riconosciute tali.

CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

I superstiti del dipendente, secondo il seguente ordine: coniuge, figli minori o studenti (sino al compimento del 21° anno d'età per gli iscritti alla scuola media superiore e del 26° anno per gli studenti universitari), orfani inabili a carico del dipendente, genitori con almeno 65 anni di età o inabili, non titolari di pensione, a carico del dipendente, fratelli celibi e sorelle nubili inabili non titolari di pensione e a carico del lavoratore.

COME SI OTTIENE LA PRESTAZIONE:

- D'ufficio, nei casi di morte del dipendente in attività di servizio per causa violenta, nell'adempimento degli obblighi di servizio, (art.184 del T. U 1092/73)
- In tutti gli altri casi, su istanza di parte, entro due anni dalla data del decesso, per non incorrere nella prescrizione dei pagamenti, (art. 191 del T.U. 1092/73)

DECORRENZA:

Dalla data del decesso ovvero dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda, qualora quest'ultima, se necessaria, sia stata presentata oltre due anni dalla data del collocamento a riposo.

COME SI CALCOLA LA PRESTAZIONE:

- Al coniuge e agli orfani minori del dipendente deceduto in attività di servizio e per causa di esso è attribuito per la durata di un triennio dal decesso un trattamento speciale di importo pari a quello della pensione di prima categoria e successivamente la pensione privilegiata di reversibilità
- Ai superstiti del dipendente deceduto in pensione, per infermità dipendente da fatti di servizio spetta la pensione privilegiata di reversibilità nella misura corrispondente alla percentuale di reversibilità applicata al trattamento privilegiato teorico di prima categoria che sarebbe spettato al dante causa.
-

COMPETENZA:D.A.P. che dopo aver acquisito la documentazione sanitaria ed amministrativa, nonché il parere del Comitato per le Pensioni Privilegiate Ordinarie, emette formale provvedimento di liquidazione della pensione, soggetto al controllo successivo di legittimità dell'Ufficio del Controllo della Corte dei Conti.

PAGAMENTO: L'INPDAP eroga il trattamento di pensione agli aventi diritto con pagamento della prestazione mediante riscossione diretta presso gli uffici postali designati dagli interessati o con accreditamento su c/c

bancario o postale.